

# NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale  
"San Luigi Guanella"  
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 6 numero 19

10 Maggio 2020



E' giunta in settimana la comunicazione della ripresa delle S. Messe con partecipazione di popolo. Si potrà riprendere lunedì 18 maggio e la prima domenica sarà il 24 maggio, solennità dell'Ascensione. Si può dire: finalmente! Sono state indicate delle procedure da assumere per la sicurezza delle persone, a queste si farà riferimento attuandole nei contesti delle nostre tre parrocchie. Ma sarebbe un grave errore ridurre il ritorno alle Messe col popolo solo soffermandoci sulle regole sanitarie. Non che queste non contino ma è necessario porsi davanti a questo passaggio con una domanda ben precisa: cosa è per me l'Eucarestia? Non diamo per scontato il rispondere a questa domanda. Per capire la portata di questa riflessione prendo esempio dalla vita quotidiana. Capita non poche volte di sentire coniugi, fidanzati, o persone con vincoli di affetti amicali, dire: "Non sento più nulla per questa persona" oppure "non la riconosco più". Il legame aveva tutte le condizioni per dirsi forte eppure ci si scopre estranei, distanti. Si davano per scontate situazioni, pretese e diritti (i doveri spesso messi da parte..) e poco alla volta la fiamma dell'amore o il vincolo dell'amicizia sono scemati, fino ad arrivare al gelido momento della rottura o il tacito e passivo andare avanti come due estranei. E questo può capitare anche con Gesù...

**"Mascherine e maschere"**

Allora davanti a Gesù non possiamo saltare questa domanda: "Chi è Lui per me?". Questo specialmente dopo tanto tempo (tre mesi..) nei quali non ho potuto partecipare alla S. Messa domenicale, dove magari mi sono abituato a "guardare" la celebrazione eucaristica in televisione o in streaming, rischiando di non riconoscere più che quella non è la Messa ma solo una registrazione. La Messa è l'essere davanti alla Presenza reale, è il poter ricevere il Suo Corpo, è il poterLo pregare faccia a faccia, è il radunarmi insieme ad una comunità di persone fisiche (peccatrici e incomplete, ma sempre la comunità cristiana che Gesù ha radunato). Ecco allora la decisività di recuperare la centralità dell'Eucarestia nella mia vita, di riappropriarmi pienamente di essere parte del popolo di Dio convocato davanti a Colui che lo genera e lo mantiene vivo. Utilizziamo allora questi giorni che ci separano dalla domenica 24 maggio per far crescere in noi il desiderio di incontrare Gesù nella Eucarestia, di stare con Lui, di vedere la nostra parrocchia e di pregare con coloro che condividono con noi il dono della fede nel Salvatore. Preghiamo anche per chi fa fatica e per chi ha paura. La nostra vicinanza e il nostro invito sciolgano le resistenze. Indossiamo pure le mascherine protettive, ma togliamo la "maschera" della estraneità fra noi e Cristo. A presto...!

*don Luca*

# Meditazione

---



## I cristiani nel mondo

I cristiani non si differenziano dal resto degli uomini né per territorio, né per lingua, né per consuetudini di vita. Infatti non abitano città particolari, né usano di un qualche strano linguaggio, né conducono uno speciale genere di vita. La loro dottrina non è stata inventata per riflessione e indagine di uomini amanti delle novità, né essi si

appoggiano, come taluni, sopra un sistema filosofico umano.

Abitano in città sia greche che barbare, come capita, e pur seguendo nel vestito, nel vitto e nel resto della vita le usanze del luogo, si propongono una forma di vita meravigliosa e, per ammissione di tutti, incredibile. Abitano ciascuno la loro patria, ma come forestieri; partecipano a tutte le attività di buoni cittadini e accettano tutti gli oneri come ospiti di passaggio. Ogni terra straniera è patria per loro, mentre ogni patria è per essi terra straniera. Come tutti gli altri si sposano e hanno figli, ma non espongono i loro bambini. Hanno in comune la mensa, ma non il talamo.

Vivono nella carne, ma non secondo la carne. Trascorrono la loro vita sulla terra, ma la loro cittadinanza è quella del cielo. Obbediscono alle leggi stabilite, ma, con il loro modo di vivere, sono superiori alle leggi.

Amano tutti e da tutti sono perseguitati. Sono sconosciuti eppure condannati. Sono mandati a morte, ma con questo ricevono la vita. Sono poveri, ma arricchiscono molti. Mancano di ogni cosa, ma trovano tutto in sovrabbondanza. Sono disprezzati, ma nel disprezzo trovano la loro gloria. Sono colpiti nella fama e intanto si rende testimonianza alla loro giustizia.

Sono ingiuriati e benedicono, sono trattati ignominiosamente e ricambiano con l'onore. Pur facendo il bene, sono puniti come malfattori; e quando sono puniti si rallegnano, quasi si desse loro la vita. I giudei fanno loro guerra, come a gente straniera, e i pagani li perseguitano. Ma quanti li odiano non sanno dire il motivo della loro inimicizia.

In una parola i cristiani sono nel mondo quello che è l'anima nel corpo. L'anima si trova in tutte le membra del corpo e anche i cristiani sono sparsi nelle città del mondo. L'anima abita nel corpo, ma non proviene dal corpo. Anche i cristiani abitano in questo mondo, ma non sono del mondo. L'anima invisibile è racchiusa in un corpo visibile, anche i cristiani si vedono abitare nel mondo, ma il loro vero culto a Dio rimane invisibile.

La carne, pur non avendo ricevuto ingiustizia alcuna, si accanisce con odio e muove guerra all'anima, perché questa le impedisce di godere dei piaceri sensuali; così anche il mondo odia i cristiani pur non avendo ricevuto ingiuria alcuna, solo perché questi si oppongono al male.

Sebbene ne sia odiata, l'anima ama la carne e le sue membra, così anche i cristiani amano coloro che li odiano. L'anima è rinchiusa nel corpo, ma essa a sua volta

sorregge il corpo. Anche i cristiani sono trattieneuti nel mondo come in una prigione, ma sono essi che sorreggono il mondo. L'anima immortale abita in una tenda mortale, così anche i cristiani sono come dei pellegrini in viaggio tra cose corruttibili, ma aspettano l'incorruttibilità celeste.

L'anima, maltrattata nei cibi e nelle bevande, diventa migliore. Così anche i cristiani, esposti ai supplizi, crescono di numero ogni giorno. Dio li ha messi in un posto così nobile, che non è loro lecito abbandonare. *Dalla «Lettera a Diogneto»*

## Vita di Comunità

---

- Sono state emanate le disposizioni per la ripresa delle S. Messe col popolo. Queste riprenderanno con lunedì 18 Maggio p.v. Siamo in attesa di disposizioni del Vescovo di Como per normare ciò che serve per la proficua partecipazione alla Messa. Sicuramente andrà tenuto anche all'interno dell'edificio sacro il distanziamento di 1 metro. Le nostre chiese saranno adattate a questa circostanza. Si dovrà fare attenzione al momento dell'ingresso e soprattutto dell'uscita dalla chiesa. Ma su questo verranno date indicazioni che semplificheranno e renderanno agevole anche questi passaggi. L'Eucarestia sarà data dal sacerdote dopo che questo avrà adottato le necessarie modalità. La Comunione potrà essere ricevuta sia come è giusto in bocca oppure anche ricevendola sulla mano. Altre indicazioni saranno date nel prossimo numero del foglietto settimanale.
- Segnalo già che con sabato 23 Maggio oltre alla prefestiva delle 17.00 a Musso verrà introdotta anche quella delle 18.15 a San Vito di Crema.
- Si invita a praticare il **digiuno** come forma di educazione per la propria vita spirituale e come offerta per allontanare il contagio e per favorire la conversione dei cuori. Si propone il digiuno nei giorni di Mercoledì e Venerdì modificando (secondo le età e le condizioni di salute) l'assunzione di uno dei pasti quotidiani.
- E' stata emanata in data 1 Maggio la disposizione del Vescovo in merito ai **funerali**. Essi potranno essere celebrati con la partecipazione di al massimo 15 persone fra i congiunti (non devono essere positivi al Covid-19 o in quarantena e non devono avere la febbre superiore ai 37,5°). Il tutto fino al 16 Maggio.
- E' disponibile nelle chiese parrocchiali, e nei negozi dei nostri paesi, il **libretto per vivere il mese di Maggio**. Uno strumento semplice e completo per vivere la devozione a Maria nel mese a Lei dedicato.

# Calendario settimanale

---

<b>Domenica 10 Maggio</b> V Domenica di Pasqua <i>bianco</i>	10.00		<i>Manzi Egidio</i>
<b>Lunedì 11 Maggio</b> Feria V settimana di Pasqua <i>bianco</i>	08.30		<i>Pro Anime Purgatorio</i>
<b>Martedì 12 Maggio</b> Feria V settimana di Pasqua <i>bianco</i>	08.30		<i>Pro Comunità di Musso</i>
<b>Mercoledì 13 Maggio</b> B.V.M. di Fatima <i>bianco</i>	08.30		<i>Pro Comunità di Pianello</i>
<b>Giovedì 14 Maggio</b> S. Mattia <i>rosso</i>	08.30		<i>Pro Comunità di Crema</i>
<b>Venerdì 15 Maggio</b> Beata Maddalena Albrici <i>bianco</i>	08.30		<i>Pro defunti da coronavirus</i>
<b>Sabato 16 Maggio</b> <i>bianco</i>	17.00		<i>Intenzione personale</i>
<b>Domenica 17 Maggio</b> VI Domenica di Pasqua <i>bianco</i>	10.00		<i>Pro Comunità Pastorale</i>



sito internet: [www.comunitasanluigiguabella.it](http://www.comunitasanluigiguabella.it)

mail: [info@comunitasanluigiguabella.it](mailto:info@comunitasanluigiguabella.it)